

Informarsi e documentarsi nell'ambito del tema anziani

Andrea Pancaldi

(cap.14 del volume A.M.Melloni, M.Trabucchi (a cura di), L'Anziano attivo, Maggioli, Rimini, 2016
<http://www.maggiolieditore.it/l-anziano-attivo.html>)

1. Introduzione

È ormai più di venti anni che in Italia vi è un interesse diffuso sui temi dell'informazione e comunicazione in campo sociale. Lo sviluppo in questo ambito registra profonde differenze qualitative e quantitative, oltre che cronologiche, a seconda dei vari settori di cui si parla. Disabilità, anziani, dipendenze, immigrazione, disagio minorile, povertà, per citare alcuni esempi, hanno in Italia storie diverse su questi aspetti.

In linea generale si può dire, al di là di alcune esperienze pionieristiche, che il tema dell'informazione in campo sociale ha cominciato ad affermarsi alla fine degli anni '70, e soprattutto nel decennio '80/'90, parallelamente allo sviluppo da una parte del sistema radiotelevisivo, ed in generale dei media in Italia (le prime tv private, le "radio libere", la fine del monopolio televisivo della RAI, la nascita di nuovi quotidiani), e dall'altra dello sviluppo e dell'affermarsi delle nuove tecnologie.

Lo sviluppo in Italia dei fenomeni del volontariato, prima, e del terzo settore, poi, sancirà definitivamente negli anni '90 lo sviluppo esponenziale di questo ambito i cui numeri recentemente si è provato anche a definire con le attività del Salone dell'editoria sociale che da qualche anno si tiene a Roma (decine di migliaia di siti internet, svariate centinaia di riviste, newsletter, collane editoriali, centri di documentazione, un ricco filone audio-video).¹

Forse il tema delle dipendenze e della disabilità, grazie alle esperienze del Gruppo Abele a Torino, del Centro documentazione Handicap Aias a Bologna e della Comunità di Capodarco, sono quelli sviluppatisi più precocemente già durante gli anni '80. Altri temi si sono sviluppati più recentemente (anni '90) parallelamente all'evolversi delle dinamiche riferite all'immigrazione, altri ancora, si pensi all'ambito dei minori e delle problematiche connesse, non hanno sviluppato un vero e proprio sistema informativo/comunicativo di taglio divulgativo forse, in parte, per il fatto che i minori non possono in larga misura autorappresentarsi e che il tema non è ascrivibile al capitolo della cosiddetta "sicurezza", a parte per certi verso il fenomeno del cosiddetto bullismo, di forte impatto comunicativo ovviamente.

Con il procedere poi degli anni duemila, esplose il fenomeno dei cosiddetti social network e della telefonia mobile che rivoluzionano in parte non solo gli strumenti, ma la natura e architettura stessa dell'informazione, pur tra luci e ombre, il tutto assieme all'evolversi delle politiche sociali, nella stagione della cosiddetta crisi, e del terzo settore che sempre più, nella realtà italiana, si caratterizza per un approccio di tipo economicistico. La comunicazione diventa quindi anche un veicolo non solo di notizie e contenuti, ma sempre più esplicitamente anche di immagine legata alla raccolta di fondi (i vari x1000, le maratone televisive, gli sms solidali, il fundraising telematico o meno...), e deve fare i conti con le dinamiche di velocità, ripetitività, banalizzazione ed essenzialità proprie del web, di quello 2.0 in particolare.²

Fatte queste poche sommarie considerazioni generali al fine di definire uno scenario di fondo, in questo contributo ci interessa soffermarci sui prodotti e servizi dedicati all'area degli anziani, area che più recentemente, dalla metà degli anni '90, ha visto fiorire un notevole numero di iniziative informative, comunicative, editoriali soprattutto dopo l'emergere, per svariate ragioni su cui non ci soffermiamo qui, dei temi dell'invecchiamento attivo e dell'anziano come consumatore, oltre al tema, naturalmente, dell'invecchiamento della popolazione e delle non autosufficienze connesse.

Segnaliamo quindi in questo capitolo, alcune tra le esperienze a nostro giudizio più significative a cui è

¹ Salone dell'editoria sociale, Rapporto sull'editoria sociale: numeri e tendenze di case editrici, riviste e siti web, Edizioni dell'Asino, disponibile anche in estratto alla pagina <http://www.isma.roma.it/datidb/userfiles/file/rapporto%20editoria%20sociale.pdf>

² Per approfondire il tema della comunicazione sociale: M.Sarti, *Giornalismo sociale*, Carocci, 2007; P.Springhetti, *Solidarietà indifesa: l'informazione nel sociale*, EMI, 2008; Gaia Peruzzi, Andrea Volterrani, *La comunicazione sociale*, Laterza, 2016

possibile attingere, suddividendole per tipologia: rivista, newsletter, siti internet, centri di documentazione, case editrici. Attivare una propria rete personale di riferimenti informativi e di documentazione è molto importante; permette di rimanere informati e aggiornati, permette di avere una visione complessiva dei temi e del loro intreccio con altri, permette di fare richieste più dettagliate e circostanziate e per ultimo, ma non ultimo, permette di relativizzare i propri saperi, i propri modelli e le proprie esperienze, personali e professionali, cosa di grande delicatezza negli ambiti dell'emarginazione e del sociale in genere. Se abbiamo dimenticato qualcosa e qualcuno di significativo, perdonateci.

2. Riviste specializzate

Il panorama delle riviste italiane sociali è in continua evoluzione dalla fine degli anni '70, per lo strutturarsi della cosiddetta società dell'informazione, per il protagonismo affermatosi dei soggetti del terzo settore, per la fase di profonda trasformazione della società e dei sistemi di welfare che queste riviste interpretano e a cui contribuiscono.

Molte testate nascono e altrettante muoiono. Molte si trasformano in relazione al dilagare delle tecnologie e di internet dentro l'incontro/scontro tra carta e digitale. Non ultima influisce la "crisi" che rende a volte proibitivi i costi di stampa e spedizione e consiglia di optare per versioni unicamente on line delle riviste, con i relativi problemi di fruizione e lettura.

Molte testate ancora nascono già con una forte vocazione on line per cui assistiamo al coesistere di riviste sotto forma di sito internet, che producono come complemento anche uno strumento cartaceo (e spesso anche newsletter), e viceversa riviste da tempo edite in cartaceo che accompagnano la loro azione anche con prodotti web come siti, newsletter, pagine facebook, blog, presenze su altri social media.

Insomma un panorama molto articolato, dove coesistono strategie più classiche per chi ha un ruolo tecnico/scientifico e di aggiornamento professionale e più comunicativamente variegato per quelle testate che hanno un ruolo più di tipo informativo, divulgativo, promozionale, a volte "militante".³

Possiamo suddividere le riviste in due ambiti: quelle specializzate sul tema degli anziani e quelle dedicate ai temi dei servizi e delle politiche sociali e sanitarie che trattano regolarmente l'ambito degli anziani e della non autosufficienza correlata in particolare.

2.1. Riviste specializzate in ambito anziani

50&PIU'

Rivista edita e curata dall'Enasco, Istituto patronato assistenza sociale. Esce in formato cartaceo con periodicità mensile e tratta soprattutto temi di area previdenziale e assistenziale

Sito web: <http://issuu.com/50epiu>

Redazione: comunicazione.esterna@50epiu.it

AeA informa

Curata ed edita dalla Associazione abitare e anziani (A&A) esce a cadenza semestrale in formato cartaceo. La rivista promuove dibattiti, riflessioni, indagini, ricerche sul campo attorno al tema dell'abitare degli anziani, coinvolgendo ricercatori, progettisti, operatori impegnati nel mondo della terza età.

Sito web: <http://www.abitareeanziani.it>

Redazione: tel. 06/8440771 - info@abitareeanziani.it

Anziani e società

Edita e curata da ANCESCAO (Associazione nazionale centri anziani ed orti) esce con cadenza bimestrale in cartaceo. Tratta tutte le tematiche connesse alla condizione degli anziani in Italia.

Sito internet: <http://www.ancescao.it/anzianisocieta.aspx>

Redazione: redazione@ancescao.it

³ Comune di Bologna, redazione sportelli sociali, Catalogo delle riviste sociali italiane, scaricabile in <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/servizi/4352/59645/>

AUSER informa

Edita e curata dalla sede nazionale dell'AUSER esce mensilmente in versione cartacea ed online messa a disposizione nel sito di Auser. Rivolta agli associati, ma non solo, tratta un po' tutti i temi connessi alla condizione anziana e al ruolo del loro associazionismo nel panorama italiano culturale e politico.

Sito web: <http://www1.auser.it/category/auser-informa/>

Redazione: tel. 06/8440771 - ufficiostampa@auser.it

Giornale di gerontologia

Curati ed edito da Pacini esce con cadenza bimestrale in formato cartaceo. Giornale ufficiale della Società scientifica che si occupa di promuovere e coordinare gli studi sulla fisiopatologia della vecchiaia, si propone di affrontare il complesso problema della vecchiaia nei suoi diversi aspetti di taglio clinico e sanitario.

Sito web: <http://www.giornaledigerontologia.it/>

Redazione: tel. 055/474330 - landreazzi@pacinieditore.it

Liberetà'

Edito da LiberEtà e curato dallo SPI-CGIL esce sia su carta che web con cadenza mensile occupandosi principalmente dell'area dei diritti degli anziani e di tutti gli aspetti a questo tema riconducibili.

Sito web: <http://www.libereta.it/archivioriviste-2012.html>

Redazione: tel. 06/444811 - info@libereta.it

2.2 Riviste sulle politiche e servizi sociali e sanitari

Autonomie locali e servizi sociali

Edita da Il Mulino e curata da Iress, la rivista esce in cartaceo con cadenza quadrimestrale.

Analizza le trasformazioni e le innovazioni della rete dei servizi alla persona nel quadro delle politiche sociali a livello comunitario, nazionale, regionale e locale nel più ampio quadro europeo.

Sito web: <http://www.mulino.it/riviste/issn/0392-2278>

Redazione: segreteria@iress.it

European journal of physical and rehabilitation medicine (già Europa Medicophysica)

Curata dalla SIMFER Società Italiana Medicina fisica e riabilitazione per l'Editore Minerva medica, è disponibile in cartaceo ed on line con periodicità trimestrale. A carattere scientifico è rivolta principalmente agli operatori del settore come medici e fisioterapisti.

Sito web: <http://www.minervamedica.it/it/riviste/europa-medicophysica/>

Redazione: journals.dept@minervamedica.it

Lavoro sociale

Edita e curata dalle edizioni Erickson in cartaceo ed on line, ha periodicità bimestrale. Il progetto "Lavoro Sociale" comprende un magazine divulgativo ricco di riflessioni, rubriche e approfondimenti e un sito internet dedicato all'aggiornamento tecnico e scientifico dei professionisti del sociale.

Sito web: <http://www.erickson.it/Riviste/Pagine/Scheda-Rivista.aspx?ItemId=38470>

Redazione: <http://www.erickson.it/Pagine/Contatti.aspx>

MR - Giornale italiano di medicina riabilitativa

Curata dalla SIMFER Società Italiana Medicina fisica e riabilitazione per l'Editore Minerva medica, è disponibile in cartaceo con cadenza trimestrale. È una rivista di formazione, aggiornamento professionale e informazione a carattere scientifico.

Sito web: <http://www.minervamedica.it/it/riviste/medicina-riabilitativa/archivio.php>

Redazione: journals2.dept@minervamedica.it

Nuova proposta

Edita e curata da UNEBA, Unione Nazionale Istituzioni e iniziative di assistenza sociale, è rivolta agli associati e tratta tematiche legate alle politiche ed ai servizi sociali con particolare riferimenti agli ambiti di impegno degli associati. Esce in cartaceo ed on line con cadenza mensile

Sito web: <http://www.uneba.org/nuova-proposta/>

Redazione: info@uneba.it

Panorama della sanità'

Edita e curata dalla Cooperativa Edizioni Panorama della Sanità, esce in cartaceo ed on line con cadenza settimanale. Rivista di informazione e documentazione sanitaria, che si rivolge a tutto il mondo della sanità pubblica e privata.

Sito web: <http://www.panoramasanita.it>

Redazione: redazione@panortamasanita.it

Politiche sanitarie

Edita e curata dalle edizioni Pensiero scientifico, esce trimestralmente in formato cartaceo.

Promossa da studiosi e esperti di economia sanitaria, organizzazione, controllo di gestione, diritto sanitario e epidemiologia, la rivista si rivolge sia al mondo accademico sia ai dirigenti del SSN; privilegia la ricerca applicata e si prefigge un ruolo di alta divulgazione sia di studi originali sia di significative esperienze di innovazione gestionale.

Sito web: <http://www.politichesanitarie.it/>

Redazione: info@politichesanitarie.it

Politiche sociali e servizi

Edita da Vita e Pensiero e curata dal Centro di documentazione sui servizi sociali

"Giovanni Maria Cornaggia" dell'Università Cattolica Milano. Rivista specializzata di studio e documentazione sulle politiche sociali. Esce in cartaceo con un solo fascicolo annuale.

Sito web: <http://politichesocialieservizi.vitaepensiero.it>

Redazione: redazione.vp@unicatt.it

Prospettive assistenziali

Edita e curata dalla Fondazione promozione sociale di Torino promossa e legata allo storico CSA coordinamento sanità e assistenza della città piemontese, esce con cadenza trimestrale in formato cartaceo. Rivista impegnata contro l'esclusione sociale di minori, di disabili e di anziani; pubblica i documenti più significativi sui servizi sociali e sanitari e sulla formazione del relativo personale.

Sito web: <http://www.fondazionepromozionesociale.it/PA.html>

Redazione: info@fondazionepromozionesociale.it

Prospettive sociali e sanitarie

Edita e curata dall'IRS istituto per la ricerca sociale di Milano, esce in parte in formato cartaceo e parte on line con cadenza mensile. Rivista su politiche sociali e sanitarie, amministrazione locale, psichiatria e problematiche sociali.

Sito web: <http://pss.irsonline.it/index.php>

Redazione: pss@irsonline.it

Quaderni di sanità pubblica

Edita e curata dal Cisi, centro informazione sanitaria, esce in cartaceo ed on line con cadenza trimestrale. Rivista che, utilizzando materiale selezionato dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, costituisce una fonte indispensabile di aggiornamento per chi opera nel settore sanitario in posizione di responsabilità.

Sito web: <http://www.ciseditore.it/Riviste/QSP.asp>

Redazione: ciseditore@ciseditore.it

Rivista del diritto della sicurezza sociale

Edita e curata dalle edizioni Il Mulino, esce in formato elettronico con cadenza quadrimestrale. La rivista analizza e ricostruisce l'ordinamento giuridico di sicurezza sociale, interessandosi al tempo stesso dei dati economico-finanziari e sociologici.

Sito web: <https://www.mulino.it/riviste/issn/1720-562X>

Redazione: info@mulino.it

Rivista di servizio sociale (La)

Edita e curata da Istiss, istituto studi servizi sociali in cartaceo con cadenza trimestrale. La rivista intende apportare il contributo degli operatori al riassetto dei servizi sociali secondo un orientamento basato sul decentramento e sull'unificazione dei servizi a livello territoriale, sulla prevenzione delle condizioni di disagio socio-culturale e biopsichico, sulla partecipazione effettiva dei cittadini alla programmazione e gestione; questo tipo di lavoro culturale si rende necessario anche per promuovere il processo di identificazione degli operatori nei propri ruoli professionali

Sito web: <http://www.istiss.it/la-rivista-di-servizio-sociale/>

Redazione: istiss.rivista@gmail.com

Salute e societa'

Edita da Franco Angeli e curata dal Dip. Sociologia, Facoltà Scienze politiche, sede di Forlì, Università di Bologna. Esce in cartaceo ed on line ogni 4 mesi. Rivista di cultura, politica, esperienze nel campo della sanità, assistenza ed emarginazione. elena.rebora@formas.toscana.it

Sito web: <http://www.francoangeli.it/riviste/sommario.asp?IDRivista=107>

Salute e territorio

Edita da Pacini e curata dalla Regione Toscana, Laboratorio reg.le formazione sanitaria. Esce trimestralmente on line ed è ad accesso gratuito. Periodico dedicato ad argomenti di sanità pubblica: epidemiologia, educazione alla salute, modelli assistenziali, organizzazione del personale.

Sito web: <http://www.formas.toscana.it/rivistadellasalute/>

Redazione: elena.rebora@formas.toscana.it

Studi Zancan

Edita e curata dalla Fondazione Emanuela Zancan di Padova, storico centro di elaborazione e riflessione sulle politiche sociali e servizi in Italia. Dal 2016 è disponibile ogni due mesi gratuitamente nel sito della Fondazione e presenta i risultati delle attività della Fondazione sulle politiche e i servizi sociali e sociosanitari.

Sito web: https://shop.fondazionezancan.it/category/pubblicazioni/studi_zancan/2016-2/

Redazione: fz@fondazionezancan.it

Welfare oggi

Edita e curata dalle edizioni Maggioli in cartaceo ed on line ogni due mesi. Rivista di informazione e confronto sulle politiche per il welfare e le esperienze e buone prassi nella gestione dei servizi

Sito web: <https://www.periodicimaggioli.it/welfare-oggi.html>

Redazione: pubblimaggioli@maggioli.it

3. Newsletter

Con il diffondersi delle tecnologie e la velocità delle dinamiche informative le Newsletter (bollettini in formato elettronico che vengono recapitati via mail o rese disponibili nei siti delle organizzazioni che le producono), si stanno sempre più diffondendo per gestire il ruolo informativo che le riviste non possono più avere per questioni di periodicità e costi.

Sono numerosissimi i siti internet, le associazioni, i centri di documentazione, le agenzie, le istituzioni, i movimenti che curano notiziari informativi on line inviati gratuitamente alle persone che segnalano il proprio indirizzo mail.

Questi servizi inviano notizie e approfondimenti, segnalando le novità on line e le informazioni sulle attività delle varie organizzazioni e sui temi sociali più disparati: anziani, immigrazione, carcere, disabilità, politiche sociali, politiche sanitarie, minori e famiglie, dipendenze, cooperazione internazionale ecc.

Si tratta di strumenti molto utili, che permettono di rimanere aggiornati con regolarità sui temi di maggiore interesse, sia sugli aspetti di carattere generale che sulle iniziative dell'ente che ci informa, e contribuiscono a fornirci un quadro complessivo, uno scenario su cui collocare i temi specifici che sono di nostro interesse. Cominciate a diffondersi verso la fine degli anni '90 anche in campo sociale, dopo una fase di appannamento dovuta alla esplosione dei social network ora stanno vivendo una fase di ripresa, anche per sfuggire alle

dinamiche di banalizzazione e semplificazione che è molto difficile controllare sui social, anche quelli a natura più prettamente professionale (vedi ad esempio LinkedIn).⁴

Come per le riviste proponiamo alcune newsletter specifiche di area anziani ed una selezione di quelle che trattano regolarmente del tema all'interno di una più complessiva attenzione ai servizi ed alle politiche sociali e sanitarie.

Le newsletter sono nella quasi totalità strumenti a distribuzione gratuita.

3.1. Newsletter specifiche area anziani

Newsletter della Fondazione Leonardo

La Fondazione prosegue l'esperienza storica del Centro studi e documentazione "Maderna" che per tanti anni è stato, se non l'unico, senz'altro il più importante Centro di documentazione e promozione culturale sull'età anziana in Italia. La Fondazione promuove il diffondersi di una cultura che valorizzi l'età anziana come ricchezza della persona e la persona anziana come risorsa della comunità.

Iscrizione dalla home page del sito: <http://fondazioneleonardo.it>

Agenzia mail di informazione settimanale a cura di Auser nazionale

Auser è una associazione di volontariato e di promozione sociale, impegnata nel favorire l'invecchiamento attivo degli anziani e valorizzare il loro ruolo nella società.

La proposta associativa è rivolta in maniera prioritaria agli anziani, ma è aperta alle relazioni di dialogo tra generazioni, nazionalità, culture diverse. Un'associazione per la quale la persona è protagonista e risorsa per sé e per gli altri in tutte le età.

La newsletter si può richiedere scrivendo a: ufficiostampa@auser.it

Newsletter del sito Terza Età

Il sito terza età tratta con contributi di carattere essenzialmente divulgativo tutte le aree di interesse per la popolazione anziana: salute, sociale, cultura, previdenza, tempo libero, salute, pensioni ecc.

Iscrizione dalla home page del sito: www.terzaeta.com

Newsletter del sito intrage.it, portale italiano overAnta

Intrage è un portale di riferimento per l'informazione utile rivolta alla famiglia. Il target è costituito dalla popolazione over 50, quella che tipicamente lavora, si fa carico della gestione della casa, si occupa dei propri figli e dei propri genitori.

Per ogni argomento trattato, Intrage si propone di essere la fonte più esaustiva e al tempo stesso comprensibile, grazie a testi particolarmente curati. Temi trattati: salute, sanità, assistenza, fisco, pensioni, casa, assicurazioni, lavoro, consumi ecc.

Iscrizione dalla home page del sito: www.intrage.it

Newsletter del sito Qualificare, informazioni sul lavoro privato di cura

Newsletter specializzata sul lavoro di cura domiciliare (badanti) e temi correlati. Offre un panorama nazionale del dibattito, della ricerca e delle iniziative in materia

Iscrizione dalla home page del sito: <http://www.qualificare.info>

Newsletter ANASTE

L'Anaste è l'Associazione nazionale che rappresenta le imprese private di assistenza residenziale agli anziani, sia auto che non autosufficienti.

Richiedere scrivendo a: anaste@anaste.com

Iscrizione dalla home page del sito: <http://www.anaste.com/> (previa registrazione)

⁴ Comune di Bologna, redazione sportelli sociali, Catalogo delle newsletter sociali italiane, delle rassegne stampa on line e delle agenzie stampa sociali, scaricabile in <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/servizi/4352/59645/>

3.2. Newsletter su servizi e politiche sociali e sanitarie

Newsletter dell'agenzia stampa quotidiana Redattore Sociale

Redattore sociale p una agenzia stampa quotidiana in parte ad accesso libero e in parte a pagamento. La newsletter, con tutti i sommari dei lanci quotidiani è gratuita. Esce 5 volte a settimana. Iscrizione dalla home page del sito: <http://www.redattoresociale.it>

Newsletter dell'agenzia stampa Quotidiano Sanità

Agenzia stampa quotidiana sui temi e le professioni sanitarie.

Iscrizione dalla home page del sito: <http://www.quotidianosanita.it/newsletter.php>

Newsletter InfoDoc

Specializzata sui temi della informazione, comunicazione, documentazione in campo sociale, a cura della redazione sportelli sociali Comune di Bologna.

Cadenza

trimestrale.

Iscrizione alla pagina: <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/documenti/60213>

Newsletter di Vita, settimanale del non profit

Aggiorna settimanalmente degli articoli pubblicati nella rivista e nel sito collegato.

Iscrizione dalla home page del sito: <http://www.vita.it>

Newsletter DoRS

Centro documentazione promozione salute, Regione Piemonte.

Iscrizione dalla home page del sito: <http://www.dors.it/>

Newsletter del sito Regioni

Promosso dalla Conferenza delle Regioni e Provincia autonome, riposta i parerei e le proposte delle Regioni e provincie autonome circa le proprie iniziativa e le politiche governative

Iscrizione dalla home page del sito: <http://www.regioni.it>

Newsletter della rete dei Centri adattamento domestico dell'E.Romagna

I CAAD offrono consulenza gratuita per adattare le case alle necessità della non autosufficienza. La newsletter è specializzata su barriere, ausili, tecnologie, domotica, politiche e servizi per la non autosufficienza.

Iscrizione dalla home page del sito: www.retecaad.it

Newsletter della Lega autonomie

Una miniera di notizie su tutto quanto viene prodotto e discusso dalle tante e varie amministrazioni centrali: Parlamento, Commissioni, Authority, Agenzie, enti di ricerca, Commissioni ecc. *(La newsletter è riservata dal 2016 ai soli EE.LL)*

Iscrizione dalla home page del sito: <http://www.legautonomie.it>

Newsletter del sito Neodemos

Newsletter specializzata sui temi demografici

Iscrizione dalla pagina: <http://www.neodemos.info/newsletter/>

Newsletter Secondo Welfare

I nuovi orizzonti di welfare nell'area della crisi e della social innovation.

Iscrizione dalla home page del sito: <http://www.secondowelfare.it>

Newsletter Epicentro

A cura del Centro Nazionale di Epidemiologia e Promozione della Salute dell'Istituto superiore di sanità.

Iscrizione dalla home page del sito: <http://www.epicentro.iss.it/default.asp>

4. Siti internet utili

Indicandovi riviste e newsletter abbiamo già in pratica segnalato decine e decine di siti utili in materia di anziani e politiche e servizi sociali e sanitari. Pertanto una sezione dedicata ai siti ci pare superflua e chi volesse ampliare il quadro non deve fare altro che andare su google o altro motore di ricerca e digitare le parole chiave di interesse per trovare migliaia e migliaia di pagine (ad esempio con anziani si trovano oltre 17 milioni di pagine, con Alzheimer 75 milioni, con invecchiamento attivo oltre 400mila, per terminare con le 200mila pagine dedicate al tema della sessualità negli anziani)

Dato che la rete dei servizi sociali e sanitari e delle iniziative utili è di carattere locale un consiglio è di consultare periodicamente (e di iscriversi alle eventuali relative newsletter) le sezioni dedicate al tema anziani nei siti del vostro comune, città metropolitana/provincia, regione, azienda sanitaria locale, unione di comuni, Asp.....

Un consiglio, che vale più per le organizzazioni che per i singoli, è quello di costruire una sorta di data base dei siti più utili locali e nazionali e tenerlo aggiornato e condividerlo in sede locale con le altre organizzazioni/enti che svolgono attività informativa e di sportellistica.

Un esempio è nel sito degli sportelli sociali del Comune di Bologna:

http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/pagine_indice/2622

5. Sportellistica. Gli InformAnziani.

Come gli sportelli Informagiovani o quelli Informahandicap anche gli InformAnziani hanno avuto una loro stagione di ampia diffusione in Italia, sia per merito degli enti locali che dell'associazionismo, come sportelli informativi sulle risorse che il territorio offriva per le necessità degli anziani riferite a: servizi sociali, sanitari, tempo libero, culturali, trasporto. A volte in collegamento e partnership con sindacati, patronati, associazioni di consumatori. A volte a supporto dell'incrocio domanda/offerta del lavoro di assistenza domiciliare degli anziani non autosufficienti.

Digitand "Informanziani" o "sportello anziani" in google si trovano circa una cinquantina di queste strutture nel territorio nazionale, con una predominanza nei comuni più piccoli piuttosto che nei capoluoghi di provincia e nelle regioni centro settentrionali. Pare un modello non più in fase espansiva come nei primi anni 2000, sia per l'organizzarsi degli enti locali con i relativi sportelli sociali (...Punto unico di accesso/Pua, sportelli di cittadinanza che dir si voglia) in cui a volte gli InformAnziani sono stati ricompresi, sia per il diffondersi delle informazioni in rete.

6. Centri di documentazione

Diversi sono i fattori che hanno portato da metà degli anni '80 ad oggi al diffondersi del modello Centro di documentazione nell'ambito sociale. L'evoluzione del modello delle biblioteche sempre meno pensate ai fini della conservazione del materiale e sempre più votate alla sua diffusione e pubblicizzazione, il diffondersi delle tecnologie che permette la costituzione e la consultazione di archivi bibliografici on line, il moltiplicarsi delle fonti/strumenti informativi (non più solo libri, ma riviste, editoria elettronica, materiale "grigio" - ovvero non edito - materiale audio/video), la necessità di costituzione di un sapere, che è anche identità, nelle dinamiche di sviluppo del terzo settore e l'allestimento di infrastrutture per la progettazione e l'innovazione.

Esistono in Italia non meno di 250 strutture che si definiscono centri di documentazione e che hanno identità ed organizzazioni molto diversificate. Sono in larga misura promosse dal terzo settore (più volontariato e associazionismi e meno cooperazione sociale), ma anche in misura minore da Enti locali (Comuni soprattutto), Università ed Enti di ricerca. Più diffusi al nord (con anche alcune esperienze di vere e proprie reti, il più delle volte naufragate salvo che nel caso toscano) e specializzati nei più svariati argomenti, con un predominio di immigrazione, disabilità, terzo settore, politiche e servizi sociali. Nelle rilevazioni che si sono succedute nel tempo l'area degli anziani trovava nel 1996 (fonte CDH Bologna) solo 3 strutture a livello nazionale, esattamente uguale alla rilevazione fatta nel 2002 a cura della rete Nephila e grosso modo alla rilevazione in corso (2016) a cura del Comune di Bologna (redazione sportelli sociali) che segnala 6 centri. Un tema quindi poco affrontato rispetto ai 53 centri su immigrazione, ai 49 su disabilità, ai 43 sul terzo settore/Volontariato, ai 35 su minori e politiche/servizi sociali, anche se sicuramente molti dei

centri specializzati in servizi e politiche sociali hanno una copiosa dotazione di materiale in tema di anziani.⁵⁶

Fondazione Leonardo – Omegna (Vb)

Erede della esperienza storica del Centro documentazione del Centro Maderna di Verbania, metterà a breve a disposizione una banca dati bibliografica specializzata sulla condizione anziana.

Fondazione Leonardo, via Fucine 7, 28887 Omegna (Vb)

E-mail: info@fondazioneleonardo.it

Sito: <http://www.fondazioneleonardo.it/>

Biblioteca Fondazione Bignaschi - Milano

La Biblioteca possiede oltre 5mila volumi e una ventina di riviste; ha una sezione specializzata in tema di terza età. La biblioteca è aperta al pubblico (consigliabile un contatto telefonico) e si effettua il prestito.

Fondazione Bignaschi, via Olmetto 3, 20123 Milano

Tel. 02.8057718 – Fax. 02.8692565

E-mail: segreteria@fondazionebignaschi.it

Sito: <http://fondazionebignaschi.it/wordpress/biblioteca/>

Biblioteca Centro documentazione Fondazione Zancan - Padova

Il Centro documentazione politiche sociali Zancan raccoglie e mette a disposizione pubblicazioni, documenti, riviste sulle politiche sociali, sanitarie, educative. È accessibile a chiunque sia interessato ad approfondire questioni teoriche e applicative e a conoscere documentazioni di esperienze italiane e di altri paesi. I materiali sono consultabili in sede. La consultazione si basa su un catalogo informatizzato, che permette di selezionare informazioni per 240 voci tematiche, titoli e autori da 23.000 testi. Il Centro è aperto su appuntamento.

Fondazione Emanuela Zancan, via Vescovado 66, 35141 Padova

Tel. 049.663800

E-mail: fz@fondazionezancan.it

Sito: https://www.fondazionezancan.it/centro_documentazione

Centro documentazione Fondazione Franco Demarchi – Trento

La Biblioteca possiede oltre 21mila volumi e 300 periodici correnti. Effettua orario di apertura al pubblico ed il prestito. Specializzata su servizi e politiche sociali ha una corposa dotazione sui temi legati agli anziani

Fondazione DeMarchi, Piazza Santa Maria Maggiore 7, 38100 Trento

Tel. 0461.273614 - Fax 0461.233821

E-mail: fdemarchi@biblio.infotn.it

Sito: <http://www.fdemarchi.it/ita/Centro-di-documentazione/Biblioteca>

Biblioteca virtuale Auser nazionale

Rende disponibili oltre 500 documenti (rapporti di ricerca, opuscoli) prodotti da Auser su varie tematiche. È possibile ricercare nel data base tramite una lista di 15 parole chiave. Il materiale è disponibile on line.

Per informazioni: Ufficio Stampa Auser

Tel. 06. 844.077.25

E-mail: ufficiostampa@auser.it

Sito: <http://www1.auser.it/books/>

⁵ Andrea Pancaldi, I centri di documentazione: identità e logiche di lavoro, in Servizi sociali, Fondazione Zancan, 6, 1996 (disponibile qui:

http://informa.comune.bologna.it/iperbole/media/files/centri_documentazione_studi_zancan.pdf

⁶ Il catalogo dei centri documentazione sarà scaricabile da questa pagina

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/servizi/4352/59645/>

Biblioteca virtuale Centro studi 50e Più

Biblioteca virtuale che rende disponibili informazioni e articoli tratti da libri, riviste, siti, materiale non edito, dossier all'interno di un più complessivo data base che segnala anche notizie, eventi ed altro.

50&Più Sistema Associativo e di Servizi, Via Luigi Masi 7, 00153 Roma

Tel. 06/5882587 – Fax 5818626

E-mail: centrostudi@50epiu.it

Sito: <http://www.centrostudi.50epiu.it/>

Informazioni più dettagliate sui centri di documentazione italiani, in particolare su quelli specializzati in servizi e politiche sociali che maggiormente possono essere di utilità anche per l'ambito anziani, saranno disponibili nel catalogo apposito che è in corso di redazione da parte del Comune di Bologna e sarà disponibile in questa pagina:

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/servizi/4352/59645/>

7. Libri sugli anziani e Case editrici

Trovare, comperare, prendere in prestito libri sul tema anziani può essere fatto attraverso vari canali. Circa la vostra città, per documentarvi e prendere in prestito libri è necessario consultare il sito del Polo locale dell'SBN (sistema bibliotecario nazionale), che vi permetterà di fare ricerche on line negli archivi bibliografici delle biblioteche pubbliche e private ad esso collegate, verificare se il libro che vi interessa è presente (o ricercare liste di volumi per parola chiave) e sapere anche se è disponibile per il prestito o meno. Potete ricercare il sito digitando nel motore di ricerca "polo sbn + nome città" oppure verificando nel sito nazionale dell'SBN (oltre 17milioni di titoli presenti) le biblioteche d'Italia che posseggono il volume da voi cercato. Sito SBN: <http://www.sbn.it/opacsbn/opac/iccu/free.jsp>

Per rimanere aggiornati i "Bollettini delle novità" curati da quasi tutte le case editrici sono una risorsa preziosa. Ovvio che in tema di anziani, poco o molto, sono infinite le case editrici che pubblicano o hanno pubblicato.

Vi segnaliamo alcune case editrici che editano volumi sul tema dei servizi e politiche sociali, spesso dedicati al tema anziani. Nei siti troverete le modalità per rimanere aggiornati, in cartaceo o via mail, sulle loro più recenti produzioni.

Maggioli Editore: <http://www.maggioli.it>

Carocci Editore: <http://www.carocci.it>

Franco Angeli Editore: <http://www.francoangeli.it>

Erickson Editore: <http://www.erickson.it>

L'Associazione ricerca geriatria interdisciplinare edita una collana di volumi a carattere socio-sanitario: <http://www.argeiricerca.it/libri.htm>

Una ricca selezione di libri editi da case editrici nazionali, dedicati al tema anziani con oltre 200 titoli degli ultimi 5-6 anni è disponibile alla pagina: http://www.unilibro.it/find_buy/findresult/libreria/prodotto-libro/argomento-anziani_.htm

Infine una bibliografia in ordine cronologico su anziani e servizi viene aggiornata periodicamente da Paolo Ferrario nel suo sito specializzato in tema di servizi sociali (di cui ricordiamo anche il servizio di mailing list): <https://mappeser.com>

Terminiamo con il catalogo degli editori italiani:

<http://www.wuz.it/directory-libri/8/editori-italiani.html>

8. In appendice

Oltre ai prodotti ed alle fonti tradizionali di carattere informativo e documentativo (libri, riviste, newsletter, case editrici ecc.) ci interessa aggiungere due ulteriori sottolineature che intrecciano il tema informazione e anziani.

Il primo è l'immagine che i media veicolano dell'universo anziani e il secondo è un modo di fare giornalismo, il cosiddetto giornalismo dei dati.

8.1 L'immagine degli anziani sui media

Mancando nel panorama editoriale una rassegna stampa espressamente dedicata al tema anziani (esistono tanti piccoli parziali tentativi più che altro di natura locale) è difficile seguire con regolarità ciò che la stampa pubblica in materia e con quali accenti. Senza nessuna pretesa di esaustività segnaliamo una serie di contributi presenti in rete su vari aspetti: pubblicità, media in generale, videogiochi, cinema, stampa quotidiana.

L'immagine degli anziani nella pubblicità: periodici e TV a confronto (tesi di laurea)

<http://sociologia.tesionline.it/sociologia/tesi.jsp?id=28104>

Come si vedono e come sono visti gli anziani dai media?

<http://www.anzianievita.it/tempo-libero-2/come-si-vedono-e-come-sono-visti-gli-anziani-dai-media/>

Berlusconi ai servizi sociali: che immagine di anziani emerge dai media?

<https://giovannacosenza.wordpress.com/2014/04/16/berlusconi-ai-servizi-sociali-che-immagine-di-anziani-emerge-dai-media/>

La figura dell'anziano nella stampa italiana

<http://www.familyandmedia.eu/it/argomenti/facolta/283-la-figura-dellanziano-nella-stampa-italiana.html>

La rappresentazione dell'anzianità e della vecchiaia nei videogiochi (tesi di laurea)

<http://www.cinetecadibologna.it/files/archivi/videoludico/tesi/Armando%20Mercuri%20-%20La%20rappresentazione%20dell%20anzianita%20e%20della%20vecchiaia%20nei%20videogiochi.pdf>

Un saggio sugli stereotipi circa gli anziani (I e II parte)

- <http://www.personaedanno.it/minori-donne-anziani/le-rappresentazioni-della-vecchiaia-i-parte-teresa-bonifacio>

- <https://www.personaedanno.it/minori-donne-anziani/la-rappresentazione-della-vecchiaia-ii-parte-teresa-bonifacio>

Anziani in pellicola. Cinema e terza età

<http://editriceave.it/catalogo/libro/61>

Immagini della vecchiaia al cinema

<http://www.muoversinsieme.it/magazine/salute-benessere/immagini-della-vecchiaia-al-cinema/>

8.2. Giornalismo dei dati (data journalism)... e dintorni

Il giornalismo dei dati "...è un giornalismo che chiede di rispettare tutti i vecchi crismi - ipotesi, ricerca e verifica, e ovviamente anche olio di gomito...-, ma si avvantaggia di software, spesso scritto ad hoc, per mettere in relazioni le masse di dati rese disponibili dalla digitalizzazione, ma spesso prive di senso se non le si affronta con strumenti abbastanza potenti" (*sito fondazione Ahref*). Anche se nei paesi anglosassoni il giornalismo dei dati trova una applicazione più ortodossa anche in Italia abbiamo degli esempi di buona fattura anche se con una attenzione e una centralità del dato meno evidenti.

Oltre a *neodemos.info* e nel *merito.com*, l'esperienza più interessante in campo sociale ci sembra essere quella di *lavoce.info*, che tra un menù di circa 25 argomenti ne presenta almeno una decina connessi più o meno direttamente ai temi del welfare (povertà, famiglia, immigrazione, lavoro, pensioni, sanità...) che

complessivamente offrono nell'archivio del sito diverse centinaia di contributi. Al sito è collegata una newsletter a cadenza bisettimanale che informa degli articoli pubblicati.⁷

⁷ Per approfondire il tema del giornalismo dei dati vedi: <http://www.datajournalism.it> e <http://www.ahref.eu/it/biblioteca/data-journalism-1/>